

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Ufficio II

Via Pianciani. 32 — 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: g.delrosso.ri@istruzione.it

Tel.: 06/7739 2294 - C.F.: 97248840585

AOODRLA – Registro ufficiale Prot. n. 8563 - USCITA – Roma, 18 Marzo 2014

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni Ordine e Grado

LORO SEDI

Oggetto: Contributi scolastici volontari.

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute in merito all'irregolarità della richiesta di contributi scolastici volontari da parte delle scuole alle famiglie, quest'Ufficio ritiene importante ribadire l'esattezza dell'informativa sul contributo scolastico fornita dai Dirigenti Scolastici.

In ragione dei principi di obbligatorietà e di gratuità, non e' consentito richiedere alle famiglie contributi obbligatori di qualsiasi genere o natura per l'espletamento delle attività' curriculari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico o altro), fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es:assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, etc.).

Eventuali contributi possono dunque essere richiesti **solo ed esclusivamente quali contribuzioni volontarie** con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni, per raggiungere livelli qualitativi più elevati.

E' pertanto illegittimo e si configura come una <u>violazione del dovere d'ufficio</u>, subordinare l'iscrizione degli alunni, l'utilizzo dei materiali di laboratorio, la partecipazione alle simulazioni delle prove d'esame, la frequenza scolastica al preventivo versamento del contributo.

I contributi scolastici sono deliberati dai Consigli di Istituto.

Riferimenti normativi:

- comma 622 della <u>legge 27 Dicembre 2006, n. 296</u> (finanziaria 2007): "resta fermo il regime di gratuita' ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del <u>Decreto</u> legislativo 17 ottobre 2005, n. 226";
- nota ministeriale prot. 312 del 20/3/2012;
- nota ministeriale prot. 593 del 7/3/2013
- combinato disposto dell'art. 1, comma 5, e dell'art. 6, comma 1 del <u>Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 76</u> e dell'art. 28 del <u>Decreto Legislativo 17 Ottobre 2005, n. 226</u>

Si pregano pertanto le SS.LL. di controllare, rettificare o precisare le eventuali informazioni indeterminate o dubbie rese alle famiglie in relazione ai suddetti contributi.

Ringraziando per la consueta e fattiva collaborazione.

f.to IL DIRIGENTE Graziella Del Rosso